

Israele viola nuovamente la tregua; il più grande attacco al Libano da novembre

 controinformazione.info/israele-viola-nuovamente-la-tregua-il-piu-grande-attacco-al-libano-da-novembre

Redazione

Israele lancia un massiccio attacco nel sud di Beirut, il primo grande bombardamento nella zona da quando è entrata in vigore la tregua a novembre.

Venerdì gli aerei da guerra del regime israeliano hanno bombardato la periferia meridionale della capitale libanese, Beirut, in quello che si ritiene sia stato il primo attacco di questa portata nella zona da quando un accordo di cessate il fuoco ha posto fine alla guerra totale tra il regime occupante e il Movimento di resistenza islamico (Hezbollah) alla fine dello scorso novembre.

La grande offensiva è stata preceduta da attacchi di droni più piccoli, che Reuters ha descritto come “colpi di avvertimento”. Secondo un rapporto di Al-Manar, gli aerei israeliani hanno distrutto un edificio residenziale nel quartiere Hadath. Israele sostiene che l'edificio distrutto fosse un deposito di droni di proprietà di Hezbollah, aggiungendo che l'attacco è avvenuto dopo che, nello stesso giorno, sarebbero stati lanciati due razzi dal Libano.

Hezbollah, da parte sua, ha negato di aver lanciato missili, ribadendo il suo impegno a rispettare l'accordo di cessate il fuoco.

“Israele usa attacchi sotto falsa bandiera per giustificare la sua aggressione contro il Libano”

In una dichiarazione scritta da Parigi, dove ha incontrato il suo omologo francese, Emmanuel Macron, il presidente libanese Joseph Aoun ha esortato la comunità internazionale a “porre fine a questi attacchi e costringere Israele a rispettare l'accordo, proprio come lo sta rispettando il Libano”.

Il ministro degli Esteri libanese ha esortato diversi paesi a esercitare pressioni internazionali su Israele affinché ponga fine ai suoi attacchi contro il paese arabo.

Jeanine Hennis-Plasschaert, coordinatrice speciale delle Nazioni Unite per il Libano, ha affermato che la ripresa degli scontri transfrontalieri tra il Libano e i territori occupati venerdì è “profondamente preoccupante”.

“Un ritorno al conflitto su vasta scala in Libano sarebbe devastante per i civili su entrambi i lati della Linea Blu e deve essere evitato a tutti i costi”, ha affermato in una dichiarazione scritta.

Giovedì Israele ha effettuato altri attacchi mortali anche nel Libano meridionale. Il Ministero della Salute libanese ha riferito che tre persone sono state uccise e altre 18 sono rimaste ferite, tra cui otto donne e sei bambini, in seguito a un bombardamento a Kfar Tebnit, a Nabatieh.



Dal Libano, Hezbollah insiste sul fatto che tali incidenti fanno parte di pretesti sospetti inventati dal regime israeliano per riprendere la guerra contro il paese mediterraneo, quando Israele ha recentemente intensificato i suoi attacchi contro Gaza.

Israele ha ucciso 180 bambini in un giorno e minaccia di occupare altre zone di Gaza

L'esercito libanese ha definito gli attacchi "una flagrante e ripetuta violazione della sovranità del Libano" e "una palese violazione dell'accordo di cessate il fuoco".

Dopo aver subito perdite significative durante quasi 14 mesi di conflitto e non essere riuscito a raggiungere i suoi obiettivi nell'offensiva contro il Libano, Israele non ha avuto altra scelta che accettare un cessate il fuoco con Hezbollah, entrato in vigore il 27 novembre.

Dopo la firma dell'accordo, le forze di occupazione hanno condotto numerosi attacchi contro il Libano, violando il cessate il fuoco, compresi attacchi aerei contro la nazione araba.

Fonte: [Hispan Tv](#)

Traduzione: Luciano Lago